

## Il chirurgo che opera in diretta streaming

**Gli interventi di un corso di chirurgia robotica a Grosseto trasmessi in tutto il mondo. Nascerà una web tv che diffonderà ogni giorno le operazioni dei grandi bisturi internazionali**

di MICHELE BOCCI



Interventi chirurgici in diretta streaming su un sito aperto a tutti. Pier Cristoforo Giulianotti, mago italiano della chirurgia robotica, "emigrato" a Chicago negli Stati Uniti, dal 28 novembre sarà a Grosseto per un corso che potrebbe aprire una nuova strada per la formazione in sanità.

I cinque interventi svolti con il robot finiranno in diretta sul web (su [www.clinicalrobotics.com](http://www.clinicalrobotics.com)) dall'inizio alla fine e portano così essere seguiti da chiunque. Addirittura sarà possibile chattare con il medico. In sala operatoria ci sarà un moderatore che proporrà i quesiti arrivati degli osservatori a Giulianotti, che risponderà in tempo reale. Al corso parteciperanno 22 chirurghi provenienti da Turchia, Giappone, India, Inghilterra, Francia, Olanda e Corea ma il numero di coloro che seguiranno sia le relazioni che quello che succede in sala operatoria sarà molto superiore grazie al web. Nella prima sessione del seminario, svolta nel giugno scorso, hanno osservato le operazioni 1.400 persone da 310 città in 41 paesi.

Ma Giulianotti vuole portare ancora più avanti la sua idea. Il progetto è quello di fare una web tv che trasmetta ogni giorno un paio di interventi di grandi chirurghi sparsi nei più importanti ospedali del mondo. Un'occasione formativa eccezionale per molti medici, che vedranno all'opera i guru delle varie discipline chirurgiche.

Sono 11 anni che Giulianotti, primo in Italia, pratica a Grosseto la chirurgia robotica. All'inizio il robot è stato usato per piccoli interventi mininvasivi, poi Giulianotti ha saputo asportare due lesioni tumori del pancreas su una ragazza di 28 anni, lasciando l'organo intero e permettendo alla donna di tornare a vita normale a una settimana dall'intervento. Il team di Giulianotti nel tempo ha stabilito vari primati come la prima asportazione della testa del pancreas, la prima riparazione di un aneurisma renale, il primo prelievo da vivente della metà destra del fegato a scopo di trapianto, l'asportazione di parte del pancreas con contemporaneo autotrapianto delle cellule che producono insulina per evitare un diabete posto operatorio. Dal 2007 l'eredità di Giulianotti è stata raccolta dal dottor Andrea Coratti. All'ospedale di Grosseto, che nel frattempo è divenuto un polo di formazione internazionale, in 11 anni sono stati compiuti 1200 interventi di chirurgia robotica. Dal 2010 a Grosseto si opera con un roto di ultima generazione, il "Da Vinci Sihd dual Consolle".

(24 novembre 2011)